

Augusta. Muscatello, Cirone Di Marco: "La struttura migliora, ora Oncoematologia"

“Non è con gli allarmismi e con le accuse che si risolvono i problemi della sanità siciliana”. La deputata regionale Marika Cirone Di Marco interviene così nel dibattito intorno alla gestione dell’ospedale Muscatello. La parlamentare dell’Ars contesta chi “avendo avuto per lungo periodo ruoli regionali di responsabilità, oggi in modo maldestro richiama l’attenzione raccontando la storiella del “Dopo di me il diluvio””. Cirone Di Marco parla, al contrario, di un momento di riorganizzazione e rilancio della sanità pubblica. Cita, a questo proposito, la stabilizzazione dei 96 ex Lsu siracusani. “Sull’ospedale Muscatello di Augusta -prosegue la deputata regionale- l’attuale direzione generale dell’Asp ha puntato lo sguardo, riuscendo a realizzare in poco tempo e in tempi certi importanti ristrutturazioni, potenziamento di reparti, acquisto di attrezzature. Con un cambio di marcia deciso a 360 gradi, a riprova di quanto negli anni passati non fosse stato fatto e di quanto la precarizzazione della struttura si fosse consolidata, oggi l’ospedale ha ripreso quota, offre servizi di migliore qualità, si giova di professionalità di buon livello”. Parte, a questo punto, la sollecitazione, sempre rivolta all’azienda sanitaria provinciale, affinché “porti a conclusione nel più breve tempo possibile i due obiettivi strategici: istituzione dell’Uoc di Oncoematologia e del Centro regionale per la cura e riabilitazione delle malattie da amianto, come previsto dalla legge regionale ad hoc”.